



CITTA' DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 203
in data 22/06/2021**

OGGETTO: MERCATO UNIFICATO BISETTIMANALE RICOLLOCAZIONE AREA
MERCATALE DI PIAZZA ALFIERI - INDICAZIONI E CRITERI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio Rasero	SINDACO	SI
Marcello Coppo	ASSESSORE	SI
Mariangela Cotto	ASSESSORE	SI
Gianfranco Imerito	ASSESSORE	NO
Renato Berzano	ASSESSORE	SI
Mario Bovino	ASSESSORE	SI
Loretta Bologna	ASSESSORE	NO
Stefania Morra	ASSESSORE	SI
Elisa Pietragalla	ASSESSORE	SI
Marco Bona	ASSESSORE	SI

Presidente
Maurizio Rasero

Segretario
Giuseppe Formichella

OGGETTO: MERCATO UNIFICATO BISETTIMANALE RICOLLOCAZIONE AREA
MERCATALE DI PIAZZA ALFIERI - INDICAZIONI E CRITERI

Richiamato il Regolamento Comunale per il commercio su area pubblica, approvato con D.C.C. n. 55 del 03.04.2007.

Considerato che:

- Con D.G.C. n. 542 del 26.11.2019, recante: “Riquilificazione del mercato unificato di piazza Alfieri, Campo Palio e Libertà – Indirizzi”, è stata approvata, tra l’altro, la ricollocazione sperimentale, per un periodo non inferiore a sei mesi, dei posteggi in concessione per la vendita su suolo pubblico insistenti sulla parte centrale di piazza Alfieri, spostandoli sulle piazze San Secondo e Statuto, nonché sul sedime dell’anello esterno sul lato ovest, adiacente ai Portici Anfossi, della piazza Alfieri medesima in previsione della sua imminente limitazione al traffico;
- con successiva D.G.C. n. 617 del 20.12.2019 e conseguenti Ordinanze Sindacali sono state, infatti, disposte modifiche alla viabilità cittadina, che hanno interessato, in particolare, l’area di piazza Alfieri, prevedendo doppio senso di marcia sul lato est, adiacente ai Portici Pogliani, e l’istituzione della zona a traffico limitato (Z.T.L.) sul lato ovest, adiacente ai Portici Anfossi, prima aperto al traffico;
- con determinazione dirigenziale n. 1680 del 23.10.2020 è stata definitivamente approvata, ai sensi dell’art. 31 del citato Regolamento per il commercio su aree pubbliche, la graduatoria degli Operatori, già titolari di posteggio sulla piazza Alfieri, per la necessaria scelta dei nuovi posteggi a seguito della ricollocazione in via sperimentale del mercato unificato approvata con la predetta D.G.C. 542/2019.

Dato atto che alcuni Operatori del mercato in questione hanno manifestato il loro dissenso, giungendo ad impugnare innanzi al T.A.R. Piemonte la predetta D.D. 1680/2020 di approvazione della graduatoria, oltre ad atti antecedenti e preordinati, compresa la D.G.C. 542/2019, al fine di ottenerne l’annullamento, senza tuttavia chiedere anche la sospensione cautelare della loro efficacia.

Fatto rilevare che la fase di sperimentazione dell’ipotesi di ricollocazione dei posteggi insistenti sulla parte centrale di Piazza Alfieri non è ancora iniziata.

Atteso che, al fine di individuare soluzioni condivise con gli Operatori di commercio su area pubblica, relativamente alla ricollocazione dei posteggi in concessione per la vendita su suolo pubblico insistenti sulla parte centrale di piazza Alfieri, l’Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell’art. 11, comma 7, della Legge Regione Piemonte 12.11.1999, n. 28, del punto 2 del Capo II del Titolo III della D.G.R. 02.04.2001, n. 32-2642, e degli artt. 44 e 2 del Regolamento comunale per il Commercio su area pubblica, ha attivato sin da subito un tavolo permanente con rappresentanti delle associazioni di categoria e con gli uffici coinvolti dal progetto, nonché con gli Operatori del mercato unificato, realizzatosi attraverso numerose riunioni della Consulta Commercio su area pubblica/Mercato unificato – rinnovata da ultimo in forza di D.D. n. 598 del 16.04.2018 – nelle date: 28.02.2019 - 21.03.2019 - 16.05.2019 - 20.06.2019 - 07.11.2019 - 03.08.2019 - 03.08.2020 – 15.10.2020 - 27.04.2021 - 13.05.2021.

Rilevato al riguardo che:

- in data 15.02.2021 perveniva nota, dello Studio Legale Rabino, con cui si comunicava l'elezione di tre nuovi rappresentanti degli ambulanti del mercato di piazza Alfieri, invitando l'Amministrazione a convocarli alle prossime riunioni della Consulta in sostituzione di quelli attualmente in carica. Alla medesima i competenti uffici comunali hanno dato riscontro in data 15.02.2021, contestando le modalità della nomina dei “nuovi” rappresentanti, ma precisando che – poiché la cosiddetta “*Consulta commercio su area pubblica*” risponde alla più generale esigenza, esplicitamente evidenziata nella Delibera Regionale n.° 32-2642 del 02.04.2001, di consultare i vari portatori di interesse circa decisioni che riguardano nuove istituzioni/interventi modificativi delle aree mercatali – nulla ostava a che gli Operatori segnalati partecipassero alle riunioni, tant'è che gli stessi sono stati invitati a partecipare alla riunione del 18.02.2021 e convocati formalmente per la riunione del 27.04.2021 con nota prot. gen. 40958 del 20.04.2021;
- i predetti uffici comunali hanno risposto conformemente con nota del 28.04.2021 alla comunicazione 27.04.2021 dello stesso Studio Legale, che contesta la mancata convocazione dei nuovi rappresentanti degli Operatori;
- gli Operatori indicati sono stati sempre formalmente invitati ed hanno attivamente partecipato alla discussione con interlocuzioni fattive e specifici suggerimenti. Da ultimo, nella riunione del 13.05.2021, è intervenuto lo stesso avv. Rabino rappresentando puntuali proposte di cui *infra*.

Considerato che, a seguito di tale sistematico confronto ed anche riconsiderando l'originaria impostazione di cui alla menzionata D.G.C. n. 542/2019, l'Amministrazione ha infine illustrato una diversa ipotesi di ricollocazione dell'area di mercato in oggetto, che prevede la permanenza di tutti gli Operatori nell'area ricompresa tra le piazze Alfieri e Libertà – escluse dunque le Piazze San Secondo e Statuto, invise agli Operatori – utilizzando tutto il segmento dell'anello esterno lungo il lato ovest di Piazza Alfieri, adiacente ai Portici Anfossi e ora incluso nella Z.T.L., e parte dell'area interna della stessa piazza Alfieri, lasciandone libera una porzione per destinarla a parcheggio, così come da planimetria allegata sub A quale parte integrante della presente deliberazione.

Fatto rilevare che la nuova soluzione accoglie in parte le richieste, prospettate nel corso dei confronti in Consulta, degli Operatori, che ritengono impraticabile un frazionamento del mercato con creazione di isole nelle vicine Piazze Statuto e San Secondo, che sarebbero divenute – a loro avviso – residuali e “satellitari”, quindi di minore attrattività commerciale, rispetto alla attuale collocazione sulla piazza Alfieri, più conosciuta e “tradizionale”.

Preso atto che:

- nella menzionata riunione del 13.05.2021, l'avv. Rabino ha prospettato due ipotesi alternative, che prevedono rispettivamente, la prima (Allegato B), il posizionamento degli Operatori lungo tutto l'anello esterno della piazza Alfieri, sia lato ovest adiacente ai Portici Anfossi sia lato est adiacente ai Portici Pogliani, con un residuale numero di Operatori all'interno della Piazza stessa; la seconda (Allegato C), la permanenza, con alcune modifiche marginali, di tutti gli Operatori all'interno della piazza Alfieri;
- tali ipotesi, sono state presentate formalmente a questa Amministrazione in data 14.05.2021 con comunicazione prot. 50434, dello stesso studio legale Rabino, con cui si evidenzia altresì che la suddetta proposta dell'Amministrazione non sarebbe stata approvata da

cinquantatre Operatori, poiché non consentirebbe a tutti di operare in condizioni di equità, in quanto i banchi che verrebbero posizionati nella zona più distante dalla Z.T.L. avrebbero minore accesso di utenti rispetto a quelli posizionati negli stalli più vicini alla zona anzidetta. Contestualmente, in detta nota di trasmissione, nel prospettare l'ipotesi di cui all'allegato C, si propone di utilizzare a parcheggio l'area attualmente a Z.T.L., quella sul lato ovest di Piazza Alfieri in adiacenza ai Portici Anfossi;

Considerate le ipotesi prospettate di cui ai predetti allegati B e C, questa Amministrazione osserva preliminarmente come si tratti di piantine non quotate e non riportanti specifiche metrature, per cui non danno contezza dei reali ingombri né dei relativi utilizzi degli spazi, in ogni caso si rileva come:

- la soluzione di cui all'allegato B imporrebbe una significativa modifica dei flussi viabili, posto che occorrerebbe chiudere al traffico il lato est della Piazza Alfieri, in adiacenza ai Portici Pogliani, ora in regime di libero transito nei due sensi di marcia. Trattasi di una direttrice intensamente utilizzata lungo l'asse nord/sud della città e viceversa, percorsa anche da due linee urbane di trasporto pubblico, oltre che dai mezzi di soccorso e di sicurezza per più veloci e diretti collegamenti dell'Ospedale cittadino, del Comando dei Vigili del Fuoco, della Questura, della Polizia Stradale, nonché della Croce Rossa, tutti situati in zona nord. La sua impercorribilità comporterebbe pertanto una traslazione ed un appesantimento dei flussi di traffico della zona est della città, con la conseguente necessità di una rivisitazione più complessiva della relativa disciplina della viabilità;
- la soluzione di cui allegato C rappresenta la sostanziale riproposizione dell'attuale collocazione e prevede un marginale recupero di parcheggi nell'area interna della piazza Alfieri, suggerendo, per contro, di utilizzare a tale fine anche la porzione di anello sul lato ovest di Piazza Alfieri, adiacente ai Portici Anfossi, attualmente in regime di Z.T.L. Tale ipotesi contrasta con gli attuali assetti della viabilità, già stabiliti dall'Amministrazione con la più sopra richiamata D.G.C. n. 617/2019, che ha esteso la Z.T.L. della città – ricomprendendovi il lato ovest della piazza Alfieri in adiacenza ai portici Anfossi – con ciò escludendo la possibilità di utilizzarlo a fini di pubblico parcheggio. Giova peraltro sottolineare come tale ampliamento della Z.T.L. risponda a specifiche indicazioni dettate dalla Delibera del Consiglio Regionale del Piemonte 25 marzo 2019, n. 364 – 6854, ove si prevede che entro il 31.12.2022 i Comuni – con popolazione superiore ai 10.000 abitanti all'1.1.2015, dunque anche il Comune di Asti – procedano con l'estensione della ZTL almeno al 70% della superficie dei centri storici.

Osservato come:

- la proposta da ultimo prospettata dall'Amministrazione, evidenziata nell'Allegato A sopra menzionato, preveda di utilizzare la più volte citata porzione di anello posta sul lato ovest della piazza Alfieri, adiacente ai Portici Anfossi, in ragionevole coerenza con la sua attuale destinazione a Zona a Traffico Limitato;
- ciò consenta, tra l'altro, di ottimizzare il posizionamento dei posteggi destinati agli Operatori nella parte interna di Piazza Alfieri, recuperando ad uso comune circa 140 parcheggi a vantaggio complessivo della città ed anche dell'insieme delle attività commerciali (sia su area pubblica che in sede fissa) presenti nel centro cittadino, quindi anche a vantaggio degli stessi clienti degli Operatori del mercato;
- il mercato rimanga nell'area tradizionalmente e storicamente identificata come dedicata al commercio su area pubblica;

- il posizionamento dei posteggi si presenti compatto e senza soluzioni di continuità in quanto anche l'accesso all'interno della Piazza Alfieri è garantito da aperture pedonali che consentono un fluido percorso del pubblico.

Evidenziato inoltre come quest'ultima soluzione di risistemazione dell'area mercatale di Piazza Alfieri, tenga conto delle osservazioni pervenute con nota prefettizia n 6165 del 02.03.2021 (P.G. 24137 del 4.03.2021), che ha fatto seguito alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, svoltasi il 23.2.2021.

Valutato pertanto l'opportunità di procedere alla sperimentazione di quest'ultima soluzione, rappresentata nel citato allegato A, per un periodo non inferiore a sei mesi e per un massimo di dodici mesi, al fine di verificarne gli esiti per la sua conferma o per eventuali modifiche, in entrambi i casi da deliberare al termine della fase sperimentale.

Ritenuto inoltre di fornire le seguenti indicazioni, articolate in due fasi operative, per la sistemazione dei posteggi in questione, secondo la nuova ipotesi qui prospettata (Allegato A):

I FASE

- a. nell'area di cui sopra è individuata una zona idonea in cui collocare i posteggi per posizionare gli operatori cosiddetti "alimentaristi", che necessitano di specifico impianto di energia elettrica con relativo contratto di fornitura. Resta inteso che tutte le spese sono a carico degli interessati;
- b. i posteggi sono ridefiniti prevedendo unicamente due dimensioni: metri 8 X 4,5 e metri 12 X 4,5, anche al fine di uniformare e rendere più omogeneo il mercato a fronte dell'attuale situazione che presenta posteggi di dimensioni estremamente variabili. E' fatta eccezione per il posteggio n. 84 che, per rispetto del contiguo attraversamento pedonale, dovrà essere contenuto a metri 6,5 X 4.
Si precisa che gli operatori, che siano attualmente assegnatari di posteggi con fronte di metri lineari inferiore a 12, possono scegliere unicamente la dimensione di m. 8 X 4,5 ovvero il citato posteggio 84; mentre gli operatori che siano attualmente assegnatari di posteggi con fronte di metri lineari uguale o superiore a 12 possono scegliere unicamente la dimensione di m. 12 X 4,5;
- c. gli operatori titolari di due concessioni con posteggi adiacenti possono effettuare la loro scelta optando tra le seguenti possibilità:
 - secondo il normale ordine di graduatoria riferito alle distinte posizioni delle rispettive concessioni di posteggio
 - secondo l'ordine di graduatoria meno favorevole. In questo caso si potranno scegliere contemporaneamente in un'unica soluzione – **se disponibili – due posteggi adiacenti**;
- d. agli operatori di cui al punto che precede – che rinuncino, **entro il termine tassativo di martedì 13 luglio 2021**, all'assegnazione di uno dei due posteggi con contestuale restituzione della connessa autorizzazione per il commercio su area pubblica e cessazione della relativa attività – è data facoltà di optare, secondo l'ordine di graduatoria più favorevole, per un posteggio di dimensione massima e cioè metri 12 X 4,5;

- e. gli operatori titolari di due distinte concessioni – di cui una per il mercoledì e l'altra per il sabato, entrambe attualmente operanti sul medesimo posteggio sebbene riferite a due diverse autorizzazioni per il commercio su area pubblica – possono effettuare la loro scelta optando tra le seguenti possibilità:
- secondo il normale ordine di graduatoria riferito alle distinte posizioni delle rispettive concessioni di posteggio, di cui una per il mercoledì e l'altra per il sabato
 - secondo l'ordine di graduatoria meno favorevole. In questo caso si potrà scegliere in un'unica soluzione **il medesimo posteggio** da utilizzarsi per le due distinte concessioni del mercoledì e del sabato;
- f. la scelta deve essere effettuata in base alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 1680 del 23.10.2020 e sulla scorta dei posti riportati nell'allegato A predisposto in coerenza con i punti che precedono.

II FASE

gli operatori, entro 20 giorni dalla definitiva chiusura delle operazioni di cui al punto f., saranno invitati ad effettuare una scelta tra le seguenti possibilità:

- i. gli assegnatari di posteggi da metri 8 X 4,5, che ritenessero preferibile una misura inferiore, potranno richiedere la riduzione a metri 6 X 4,5. Analogamente gli assegnatari di posteggi da metri 12 X 4,5 potranno richiedere la riduzione a metri 10 X 4,5;
- ii. gli assegnatari di posteggi da metri 8 X 4,5, già titolari di posteggi con fronte lineare pari o superiore a metri 11 e inferiore a metri 12, potranno chiedere l'aumento a metri 10 X 4,5. Gli aumenti richiesti saranno concessi compatibilmente con gli spazi recuperati in conseguenza delle scelte effettuate secondo il punto che precede.

Considerato pertanto necessario modificare come segue la precedente deliberazione di questa Giunta n. 542 del 26.11.2019, sopra richiamata, e così:

- revocare l'approvazione dell'ipotesi di ricollocazione sperimentale, dei posteggi in concessione in piazza Alfieri, in piazza San Secondo, piazza Statuto, con allargamento dell'area mercatale di piazza Libertà, anche utilizzando il sedime viabile disponibile a seguito della chiusura al traffico del lato ovest della piazza Alfieri, approvando in sostituzione la nuova proposta di ricollocazione sopra descritta e rappresentata nell'Allegato A;
- revocare la previsione oraria che impone la liberazione dei posteggi entro le ore 17,30, sostituendola con quella di cui all'art. 24 del Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria.

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 267 del 18.8.2000, nonché degli artt. 2 e 23 del richiamato Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche.

Ritenuto altresì di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione della necessità di fornire tempestive indicazioni agli uffici comunali ed agli Operatori del mercato interessati, al fine accelerare le procedure di ricollocazione del mercato di Piazza Alfieri e consentire la fruizione dell'area a parcheggio interna a tale Piazza per la parte in cui non è prevista la collocazione dei posteggi.

Per le ragioni indicate nelle premesse, su proposta del Vice Sindaco Marcello Coppo,

LA GIUNTA
a voti favorevoli espressi all'unanimità
DELIBERA

1. Di revocare l'approvazione dell'ipotesi di ricollocazione sperimentale dei posteggi in concessione in piazza Alfieri, in piazza San Secondo, piazza Statuto, con allargamento dell'area mercatale di piazza Libertà, anche utilizzando il sedime viabile disponibile a seguito della chiusura al traffico del lato ovest della piazza Alfieri, deliberata con atto di questa Giunta n. 542 del 26.11.2019.
2. Di revocare altresì l'approvazione della previsione oraria di liberazione dei posteggi entro le ore 17,30, deliberata anch'essa con atto di questa Giunta n. 542 del 26.11.2019 con riferimento all'ipotesi di ricollocazione del mercato revocata con il presente atto.
3. Di approvare pertanto, in sostituzione della revocata ipotesi di cui al precedente punto 1., la diversa ipotesi di ricollocazione, in via sperimentale, dell'area di mercato in oggetto, rappresentata nella planimetria unita alla presente quale parte integrante come Allegato A, che prevede la permanenza di tutti gli Operatori, oggi concessionari dei posteggi su Piazza Alfieri e Piazza Libertà, nell'area ricompresa tra le piazze Alfieri e Libertà medesime, escluse dunque le Piazze San Secondo e Statuto, utilizzando così tutto il segmento dell'anello esterno lungo il lato ovest di Piazza Alfieri, adiacente ai Portici Anfossi e ora incluso nella Z.T.L., e parte dell'area interna della stessa Piazza Alfieri, lasciandone invece libera una porzione interna per pubblico parcheggio.
4. Di stabilire che il periodo di sperimentazione abbia una durata minima di sei mesi e massima di dodici mesi – con decorrenza dal primo mercato effettuato in coerenza con la ricollocazione di cui sopra – al fine di verificarne gli esiti per la conferma o per eventuali modifiche dell'ipotesi qui approvata, in entrambi i casi da deliberare al termine della fase sperimentale.
5. Di stabilire altresì che i posteggi sulla area di mercato in sperimentazione, di cui al citato Allegato A, siano liberati negli orari di cui all'art. 24 del Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche.

6. Di fornire di fornire le seguenti indicazioni, articolate in due fasi operative, per la sistemazione dei posteggi in questione, secondo la nuova ipotesi qui:

I FASE

- a. nell'area di cui sopra è individuata una zona idonea in cui collocare i posteggi per posizionare gli operatori cosiddetti "alimentaristi", che necessitano di specifico impianto di energia elettrica con relativo contratto di fornitura. Resta inteso che tutte le spese sono a carico degli interessati;
- b. i posteggi sono ridefiniti prevedendo unicamente due dimensioni: metri 8 X 4,5 e metri 12 X 4,5, anche al fine di uniformare e rendere più omogeneo il mercato a fronte dell'attuale situazione che presenta posteggi di dimensioni estremamente variabili. E' fatta eccezione per il posteggio n. 84 che, per rispetto del contiguo attraversamento pedonale, dovrà essere contenuto a metri 6,5 X 4.
Si precisa che gli operatori, che siano attualmente assegnatari di posteggi con fronte di metri lineari inferiore a 12, possono scegliere unicamente la dimensione di m. 8 X 4,5 ovvero il citato posteggio 84; mentre gli operatori che siano attualmente assegnatari di posteggi con fronte di metri lineari uguale o superiore a 12 possono scegliere unicamente la dimensione di m. 12 X 4,5;
- c. gli operatori titolari di due concessioni con posteggi adiacenti possono effettuare la loro scelta optando tra le seguenti possibilità:
 - secondo il normale ordine di graduatoria riferito alle distinte posizioni delle rispettive concessioni di posteggio
 - secondo l'ordine di graduatoria meno favorevole. In questo caso si potranno scegliere contemporaneamente in un'unica soluzione – **se disponibili – due posteggi adiacenti**;
- d. agli operatori di cui al punto che precede – che rinuncino, **entro il termine tassativo di martedì 13 luglio 2021**, all'assegnazione di uno dei due posteggi con contestuale restituzione della connessa autorizzazione per il commercio su area pubblica e cessazione della relativa attività – è data facoltà di optare, secondo l'ordine di graduatoria più favorevole, per un posteggio di dimensione massima e cioè metri 12X4,5;
- e. gli operatori titolari di due distinte concessioni – di cui una per il mercoledì e l'altra per il sabato, entrambe attualmente operanti sul medesimo posteggio sebbene riferite a due diverse autorizzazioni per il commercio su area pubblica – possono effettuare la loro scelta optando tra le seguenti possibilità:
 - secondo il normale ordine di graduatoria riferito alle distinte posizioni delle rispettive concessioni di posteggio, di cui una per il mercoledì e l'altra per il sabato
 - secondo l'ordine di graduatoria meno favorevole. In questo caso si potrà scegliere in un'unica soluzione **il medesimo posteggio** da utilizzarsi per le due distinte concessioni del mercoledì e del sabato;

- f. la scelta deve essere effettuata in base alla graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 1680 del 23.10.2020 e sulla scorta dei posti riportati nell'allegato A predisposto in coerenza con i punti che precedono.

II FASE

gli operatori, entro 20 giorni dalla definitiva chiusura delle operazioni di cui al punto f., saranno invitati ad effettuare una scelta tra le seguenti possibilità:

- i. gli assegnatari di posteggi da metri 8 X 4,5, che ritenessero preferibile una misura inferiore, potranno richiedere la riduzione a metri 6 X 4,5. Analogamente gli assegnatari di posteggi da metri 12 X 4,5 potranno richiedere la riduzione a metri 10 X 4,5;
- ii. gli assegnatari di posteggi da metri 8 X 4,5, già titolari di posteggi con fronte lineare pari o superiore a metri 11 e inferiore a metri 12, potranno chiedere l'aumento a metri 10 X 4,5.

Gli aumenti richiesti saranno concessi compatibilmente con gli spazi recuperati in conseguenza delle scelte effettuate secondo il punto che precede.

7. Di dare atto che la scelta dei posteggi ricollocati secondo la planimetria qui allegata sub A), è effettuata dagli Operatori in base alla graduatoria, definita ai sensi dell'art. 31 del citato Regolamento comunale per il commercio su area pubblica ed approvata con determinazione dirigenziale n. 1680 del 23.10.2020, che, sebbene sia oggetto di impugnativa davanti al T.A.R. Piemonte, è tuttora efficace non essendo stata presentata istanza di sospensione cautelare dell'efficacia stessa.
8. Di dare atto che la planimetria di cui al punto 3, fermo l'impianto complessivo, dovrà essere successivamente adeguata in conseguenza delle scelte di cui al punto 6 lett. d. (FASE I) e punti i. – ii (FASE II) effettuate dagli Operatori.
9. Di precisare che tutte le comunicazioni degli Operatori, inviate in conseguenza delle scelte consentite dalla presente devono essere inviate al competente "*Servizio Commercio su Aree Pubbliche*" alla seguente PEC istituzionale: protocollo.comuneasti@pec.it
10. Di incaricare il Dirigente del settore proponente di trasmettere al Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica per quanto di competenza circa la tracciatura dei posteggi così come definiti nella planimetria di cui al punto 3.
11. Di incaricare altresì il Dirigente del settore proponente di inviare ai Settori Ragioneria Bilancio e Tributi, Urbanistica e Attività Produttive, Cultura, Istituti culturali, Manifestazioni e Ricerca Finanziamenti, Patrimonio Ambiente e Reti ed anche a Maggioli Tributi S.p.A. di Asti per opportuna informazione.

Infine, per le motivazioni di cui in premessa, con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all'unanimità dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

RASERO MAURIZIO;1;15047293
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;20457933